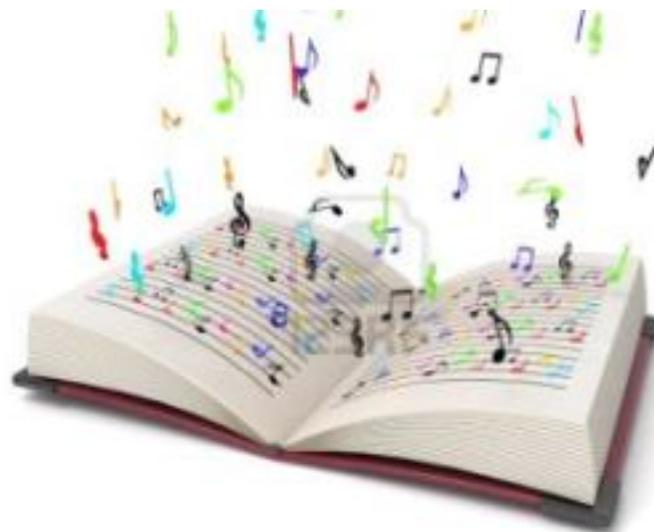


# PIANO DI MIGLIORAMENTO



DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

**“G.GABRIELI”**

TRIENNIO 2015/2018

A.S. 2016/2017

# INDICE

<b>1</b>	<b>Premessa</b>	<b>pag. 1</b>
<b>2</b>	<b>Priorità di miglioramento, traguardi di lungo e medio periodo e monitoraggio dei risultati</b>	<b>pag. 4</b>
<b>3</b>	<b>Aree e obiettivi di processo</b>	
<b>3.1</b>	<b>Tabella 1</b> Relazione tra aree e obiettivi di processo e priorità di miglioramento	<b>pag. 6</b>
<b>4</b>	<b>Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi</b>	
<b>4.1</b>	<b>Tabella 2</b> <i>Curricolo, progettazione e valutazione</i> - Elaborare una progettazione didattica trasversale per competenze anche attraverso la definizione condivisa del curricolo verticale di Istituto	<b>pag. 7</b>
<b>4.2</b>	<b>Tabella 3</b> <i>Curricolo, progettazione e valutazione</i> - Favorire la graduale diffusione della progettazione e valutazione per competenze	<b>pag. 8</b>
<b>4.3</b>	<b>Tabella 4</b> <i>Ambiente di apprendimento</i> - Migliorare la didattica e le competenze degli alunni con strumentazioni tecnologiche-digitali	<b>pag. 10</b>
<b>4.4</b>	<b>Tabella 5</b> <i>Inclusione e differenziazione</i> - Pianificare attività di aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive volte a garantire il successo formativo	<b>pag. 11</b>
<b>4.5</b>	<b>Tabella 6</b> <i>Continuità e orientamento</i> - Migliorare la continuità tra gli ordini di scuola (con fascicoli articolati) per il percorso formativo dei singoli studenti	<b>pag. 12</b>

- 4.6 Tabella 7** *Continuità e orientamento* - Incrementare il protagonismo attivo degli alunni nelle attività di orientamento e render e tutte le azioni di orientamento svolte nell'istituto oggettivamente misurabili e verificabili **pag. 13**
- 4.7 Tabella 8** *Orientamento strategico e organizzazione della scuola* - Attuare una Progettazione di Istituto condivisa dai tre ordini di scuola, con l'utilizzo di uno/due macro-progetti di carattere formativo trasversale incentivati da una opportuna progettazione finanziaria **pag. 14**
- 4.8 Tabella 9** *Orientamento strategico e organizzazione della scuola* - Definizione di un regolamento specifico per ogni ordine di scuola **pag. 15**
- 4.9 Tabella 10** *Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane* - Favorire la formazione dei docenti nell'ambito delle didattiche innovative /delle pratiche di insegnamento più partecipate **pag. 16**
- 4.10 Tabella 11** *Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane* - Favorire relazioni positive tra docenti con strategie etico-professionali condivise (accordi di Plesso, accordi di team ) **pag. 17**
- 4.11 Tabella 12** *Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie* - Potenziare il legame tra Ptof e territorio, attraverso una progettazione condivisa, per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e sociale **pag. 18**
- 4.12 Tabella 13** *Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie* - Collaborare in maniera fattiva con le scuole Secondarie di secondo grado che accolgono gli studenti dell'Istituto per la restituzione degli esiti alla fine del 1° e 2° anno **pag.19**

# 1 - PREMESSA

<b>Scenario di riferimento</b>	
<p>L'IC "Giovanni Gabrieli" nasce il 1<sup>a</sup> Settembre 2012 ed è costituito da 8 plessi, 2 di scuola dell'infanzia, 4 di scuola primaria e 2 scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale.</p>	
<b>Informazione ritenute necessarie per la spiegazione delle scelte di miglioramento</b>	<p>Il miglioramento su cui articolare le richieste di intervento verterà sui risultati scolastici e sui risultati a distanza. Un'analisi delle criticità ha fatto scaturire l'individuazione degli obiettivi di processo e le strategie da adottare. Si è ritenuto opportuno potenziare le competenze di base degli allievi attraverso un miglioramento del processo di analisi e valutazione dei risultati conseguiti e potenziare il livello di collaborazione e condivisione tra i docenti in relazione alle diverse fasi del loro lavoro.</p> <p>Negli anni l'area cittadina ha registrato un incremento della popolazione straniera con problemi di scolarizzazione, alfabetizzazione e convivenza tra culture diverse. La scuola si propone di favorire la crescita e promuovere il benessere di ogni singolo alunno, portandolo all'acquisizione consapevole e responsabile dei diritti e dei doveri che competono a ogni cittadino.</p>
<b>Il contesto socio-culturale in cui la scuola è inserita</b> (Reti sul territorio, caratteristiche sociali e culturali dell'ambiente in cui la scuola è inserita, modelli educativi di riferimento, offerte per la gestione del tempo libero)	<p>La maggior parte del bacino d'utenza dell'istituto risiede nella cittadina nella quale sono concentrate attività economiche del terziario e sono presenti importanti servizi pubblici (ospedale civile, poste centrali, residenza municipale, uffici comunali, scuole superiori, biblioteca comunale.) Sul territorio sono presenti Società Sportive, Associazioni culturali e Centri di aggregazione giovanile.</p>
<b>L'organizzazione scolastica</b> (Composizione popolazione scolastica alunni, strategie della scuola per il coinvolgimento)	<p>L'istituto ha redatto un curriculum verticale per definire le competenze in uscita e in entrata nei vari ordini di scuola e per condividere un modello di valutazione dei risultati raggiunti, in modo da migliorare il raccordo tra i diversi ordini di scuola e tra i plessi.</p>

<p>delle famiglie, obiettivi del PTOF, modalità di condivisione metodologica e didattica tra insegnanti, attenzione alle dinamiche tra pari, gestione della scuola, sistemi di comunicazione)</p>	<p>Le condivisioni metodologiche ufficiali fra docenti si svolgono in intersezione (infanzia), team ed interclasse (primaria) e nei consigli di classe e dipartimenti (scuola secondaria) oltre che nei collegi di settore ed unitari.</p> <p>Nei rapporti con le famiglie oltre ai colloqui individuali sono previsti in tutti i livelli scolastici riunioni collegiali o plenarie con i genitori.</p> <p>La scuola ha maturato la consapevolezza crescente della necessità di considerare i genitori come risorsa fondamentale. Perciò sebbene già si utilizzino spazi e tempi istituzionali per coinvolgere i genitori, si intendono ampliare le occasioni e le forme di coinvolgimento degli stessi e definire, inoltre, rapporti più strutturati con il territorio.</p>
<p><b>Il lavoro in aula</b> (Attenzione alle relazioni docenti-alunni, gli ambienti di apprendimento, progetti di recupero e potenziamento degli apprendimenti, utilizzo di nuove tecnologie per la didattica)</p>	<p>Esiste un patto educativo tra docenti-alunni e famiglie. I criteri di valutazione del comportamento (Rispetto delle regole, socializzazione, attenzione, partecipazione, impegno responsabile) sono stati concordati nel Collegio. Sono attivati annualmente progetti di recupero e saranno da promuovere attività di potenziamento.</p> <p>Si avverte la necessità di progettare in modo più articolato e di formalizzare in un definitivo piano di lavoro le varie attività realizzate.</p> <p>In tutti i livelli scolastici presenti si cerca di migliorare il clima all'interno delle sezioni e classi, coerentemente con la vision di cui sopra, varando programmazioni ed adottando progetti che mirano a ridurre le situazioni di disagio. Gli ambienti di apprendimento sono utilizzati per le loro specificità ed anche le attività in aula sono svolte, per quanto possibile, ricorrendo ad un utilizzo innovativo degli spazi, sebbene per quest'ultimo aspetto si sia solo agli inizi. Le iniziative progettate, relative alla stesura del curriculum verticale, contemplano anche una significativa ricaduta sulle modalità di svolgimento delle attività e sulle modalità di valutazione. Esse dovrebbero perseguire e valutare le abilità possedute dagli alunni, a seguito di una didattica per competenze, obiettivo che il collegio si è dato coerentemente a quanto rilevato nel RAV.</p> <p>La presenza di alcune LIM nella scuola primaria e secondaria consente di favorire, attraverso la stimolazione del canale visivo, l'apprendimento di tutti gli alunni, in un'ottica inclusiva.</p> <p>Le LIM stimolano l'apprendimento uditivo, tattile/cinestesico e, soprattutto, quello di tipo visivo; nella quotidianità scolastica consentono di pervenire ad una chiarezza degli stimoli, inoltre, la presenza dello schermo dinamico offre la possibilità di creare, spostare, recuperare, salvare una grande quantità di risorse.</p> <p>La versatilità dello strumento consente di "raggiungere" tutti gli alunni, dando loro risposte personalizzate, tenuto conto dei complessi bisogni di apprendimento.</p> <p>In particolare, l'utilizzo di elementi visivi, statici e dinamici, stimola:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le abilità dello studente di analizzare e processare le informazioni</li> <li>• Le capacità di astrazione</li> <li>• La memorizzazione dei materiali</li> </ul>

- L'apprendimento cooperativo
- La motivazione e il coinvolgimento attivo
- Le abilità motorie
- L'attenzione.

Al fine di sfruttare al meglio le potenzialità di questo strumento, è necessario che tutti i docenti vengano alfabetizzati all'uso corretto della LIM. Si auspica, pertanto, che vi sia, unitamente all'incremento del numero dei mezzi, un affiancamento formativo obbligatorio degli insegnanti.

#### **Idea guida del piano di miglioramento**

Dall'analisi delle debolezze e dei punti di criticità emersi dal RAV si sono individuate le priorità da perseguire. I punti di forza rilevati e i suggerimenti ricevuti costituiscono le strategie di indirizzo da adottare e raggiungere.

## 2 – PRIORITA' DI MIGLIORAMENTO, TRAGUARDI DI LUNGO E MEDIO PERIODO E MONITORAGGIO DEI RISULTATI

Aree di esito	Priorità	Traguardi	Risultati primo anno	Risultati secondo anno	Risultati terzo anno
1. Risultati scolastici	1. Ridurre la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto medio- basse con l'obiettivo di migliorare i livelli di apprendimento	Diffondere e consolidare all'interno dell'istituto l'uso di criteri di valutazione comune volti ad assicurare l'oggettività della valutazione	1. Completare il curriculum di istituto e darne diffusione 2. Confrontarsi collegialmente sui traguardi da raggiungere negli anni ponte: infanzia, primaria, classe terza primaria, quinta primaria e prima secondaria 3. Creare e diffondere come "buona prassi", l'utilizzo di prove comuni per sezioni e classi parallele Ultimo anno Infanzia, classi terza e quinta primaria, prima e terza secondaria di primo grado	1. Monitorare esiti prove comuni delle classi terze e quinte primaria e prime secondaria 2. Diffondere tra i docenti, dati statistici sulle prove comuni effettuate e migliorare tali prove 3. Realizzare prove comuni per tutte le sezioni terze dell'infanzia, le classi parallele in entrata, intermedie e in uscita per tutte le classi della scuola primaria e secondaria	1. Verificare gli esiti delle prove comuni in tutte le sezioni, classi parallele della scuola primaria e secondaria 2. Elaborare dati statistici e diffonderli fra i docenti
2. Risultati a distanza	1. Incrementare il protagonismo attivo degli alunni nelle attività di orientamento	Diffondere e consolidare all'interno dell'istituto strumenti aggiornati ed efficaci per aiutare gli alunni ad individuare i punti di forza sui	1. Predisporre un nuovo e aggiornato sistema di test attitudinali per le classi terze secondaria	1. Predisporre dei percorsi annuali con le classi prime e seconde della scuola secondaria	1. Verificare l'uniformità tra consiglio orientativo dei docenti e la

		<p>quali basare le attività e le riflessioni finalizzate alla scelta della scuola superiore.</p> <p>Promuovere una filosofia dell'orientamento sin dalla prima classe della scuola secondaria di primo grado, organizzando incontri per gli studenti, per i loro genitori. Organizzare la frequenza di stage nelle scuole prescelte e colloqui con psicologi e psicopedagogisti, al fine di individuare il percorso che più si avvicina a ciascun studente</p>	<p>2. Intensificare la collaborazione con gli istituti superiori</p>	<p>2. Garantire ad un numero maggiore di alunni il colloquio individuale con lo psicologo</p> <p>3. Organizzazione di una visita in un luogo di lavoro multifunzionale per la classe terza della secondaria</p>	<p>scelta della scuola superiore.</p> <p>2. Monitorare la percentuale dei ripetenti e dei trasferimenti ad altre scuole nei principali istituti del territorio</p>
--	--	--	--	---	--

### 3 – AREE E OBIETTIVI DI PROCESSO

**Tabella 1** Relazione tra aree e obiettivi di processo e priorità di miglioramento

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Elaborare una progettazione didattica trasversale per competenze anche attraverso la definizione condivisa del curricolo verticale di istituto	X	
	Favorire la graduale diffusione della progettazione e valutazione per competenze	X	
Ambiente di apprendimento	Migliorare la didattica e le competenze degli alunni anche con strumentazioni tecnologiche-digitali e incentivare la didattica laboratoriale	X	
Inclusione e differenziazione	Pianificare attività di aggiornamento finalizzate all’acquisizione di metodologie inclusive volte a garantire il successo formativo	X	
Continuità e orientamento	Migliorare la continuità tra gli ordini di scuola (con fascicoli articolati) sul percorso formativo dei singoli studenti	X	
	Incrementare il protagonismo attivo degli alunni nelle attività di orientamento e rendere tutte le azioni di orientamento svolte nell’istituto, oggettivamente misurabili e verificabili		X
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Attuare una Progettazione di Istituto condivisa dai tre ordini di scuola, con l’utilizzo di uno/due macro-progetti di carattere formativo trasversale incentivati da una opportuna progettazione finanziaria	X	
	Definizione di un Regolamento specifico per ogni ordine di scuola	X	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Favorire la formazione dei docenti nell’ambito delle didattiche innovative/ delle pratiche di insegnamento più partecipate	X	
	Favorire relazioni positive tra docenti con strategie etico- professionali condivise (accordi di Plesso, accordi di team)	X	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Potenziare il legame tra Ptof e territorio, attraverso l’uso di una progettazione condivisa, per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e sociale	X	
	Collaborare in maniera fattiva con le scuole secondarie di secondo grado che accolgono gli studenti dell’istituto per la restituzione degli esiti alla fine del 1° e 2° anno		X

## 4 – PIANIFICAZIONE OPERATIVA E MONITORAGGIO DEI PROCESSI

Tabella 2

<p>Priorità 1</p> <p>Area di processo: <i>Curricolo, progettazione e valutazione</i></p> <p>Obiettivo di processo: Elaborare una progettazione didattica trasversale per competenze anche attraverso la definizione condivisa del curricolo verticale di Istituto</p>					
<i>Azioni previste</i>	<i>Soggetti responsabili dell'attuazione</i>	<i>Termine previsto di conclusione</i>	<i>Risultati attesi per ciascuna azione</i>	<i>Azione realizzate entro il termine previsto</i>	<i>Risultati effettivamente raggiunti</i>
Attuare una Progettazione curricolare verticale per tutte le discipline.	Tutti i docenti.	Novembre 2016	Aggiornamento e revisione del Curricolo d'Istituto.	Si In base alle nuove indicazioni, relative alle annualità fornite dalla dott.ssa Da Re	<p><b>Infanzia:</b> raggiunto, notevole integrazione alle competenze specifiche, declinate per fasce d'età.</p> <p><b>Primaria:</b> raggiunto Integrazioni nelle diverse discipline in base alle annualità Dal Re</p>

					<b>Secondaria di primo grado: raggiunto</b>
--	--	--	--	--	---

**Tabella 3**

Priorità 1 Area di processo: <i>Curricolo, progettazione e valutazione</i> Obiettivo di processo: Favorire la graduale diffusione della progettazione e valutazione per competenze					
<i>Azioni previste</i>	<i>Soggetti responsabili dell'attuazione</i>	<i>Termine previsto di conclusione</i>	<i>Risultati attesi per ciascuna azione</i>	<i>Azione realizzate entro il termine previsto</i>	<i>Risultati effettivamente raggiunti</i>
Favorire la diffusione della Progettazione in sede di Consigli d'Intersezione e Dipartimenti.	Tutti i docenti.	Novembre 2016	Maggiore partecipazione da parte dei docenti coinvolti.	Si	<b>Infanzia:</b> Parzialmente raggiunto (condivisione tra ordini di scuola differenti, ma non tra le colleghe dello stesso ordine)
					<b>Primaria:</b> Raggiunto incontri periodici bi-mensili per classi parallele
					<b>Secondaria:</b> non raggiunto
Organizzare prove comuni di verifica. Per la Scuola dell'Infanzia in uscita. Per la Scuola Primaria (classe terza e quinta), Scuola Secondaria (classi prima e terza) in ingresso e in uscita relativamente alle materie	Docenti di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria I grado delle discipline coinvolte.	Settembre 2016	Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate.	No	<b>Infanzia:</b> non raggiunto
					<b>Primaria:</b> parzialmente raggiunto (somministrazione di

d'italiano, matematica e inglese.					prove comuni per italiano e matematica per le classi quinte) <b>Secondaria:</b> sono state somministrate delle prove comuni d'ingresso, solo di matematica e italiano
Elaborazione statistica e diffusione degli esiti delle prove comuni di verifica	Docenti disponibili o eventuale Commissione	Giugno 2017	Monitoraggio dell'efficacia della progettazione.	No	Non raggiunto
Definire le modalità di compilazione del registro on line dei docenti di scuola primaria e secondaria.	Docenti di scuola primaria e secondaria	Settembre 2016	Omogeneità di compilazione del registro	Si	Raggiunto
Definire le modalità di compilazione di una agenda di sezione per la scuola dell'infanzia	Docenti scuola dell'infanzia.	Settembre 2016	Omogeneità di compilazione del registro	No	Non raggiunto

**Tabella 4**

<b>Priorità 1</b>					
<b>Area di processo: <i>Ambiente di apprendimento</i></b>					
<b>Obiettivo di processo: Migliorare la didattica e le competenze degli alunni con strumentazioni tecnologiche-digitali</b>					
<i>Azioni previste</i>	<i>Soggetti responsabili dell'attuazione</i>	<i>Termine previsto di conclusione</i>	<i>Risultati attesi per ciascuna azione</i>	<i>Azione realizzate entro il termine previsto</i>	<i>Risultati effettivamente raggiunti</i>
Acquisto LIM e software multimediali (fondi PON).	Docente Funzione strumentale per l'informatica	Giugno 2017	Migliorare l'uso delle tecnologie digitali	No	Non raggiunto
Acquisto del sistema multipoint server per i plessi Dante e Leonardo Da Vinci	Docente Funzione strumentale per l'informatica	Giugno 2017	Migliorare l'uso delle tecnologie digitali	No	Non raggiunto
Predisporre ed attuare attività laboratoriale	Tutti i docenti scuola dell'infanzia	Maggio 2017	Miglioramento del contesto di apprendimento.	No	Non raggiunto
Elaborare un orario scolastico che abbia come priorità la didattica al fine di promuovere attività laboratoriali	Tutti i docenti scuola dell'infanzia	Novembre 2016	Realizzazione di un sistema scolastico flessibile rivolto alle esigenze degli alunni	Si	Raggiunto
Migliorare la riflessione e la condivisione di metodologie didattiche innovative	Tutti i docenti scuola dell'infanzia	Settembre-giugno 2016	Omogeneità di metodologie e criteri	No	Non raggiunto

**Tabella 5**

Priorità 1 Area di processo: <i>Inclusione e differenziazione</i> Obiettivo di processo: Pianificare attività di aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive volte a garantire il successo formativo					
<i>Azioni previste</i>	<i>Soggetti responsabili dell'attuazione</i>	<i>Termine previsto di conclusione</i>	<i>Risultati attesi per ciascuna azione</i>	<i>Azione realizzate entro il termine previsto</i>	<i>Risultati effettivamente raggiunti</i>
Corso di autoaggiornamento annuale su metodologie inclusive anche attraverso l'utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti nell'Istituto (docenti Torlone e Sartorato) o nella Rete Rism	Tutti i docenti	Giugno 2019	Migliorare la didattica inclusiva differenziando i percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti	No	Non raggiunto
Questionari inclusività per docenti e genitori dell'Istituto	Docenti tutti e genitori	Giugno 2017	Fotografia del livello di inclusività presente nelle varie classi e nei vari ordini di scuola	Si	Raggiunto
Incremento dell'azione programmatica del GLI		Giugno 2019	Da definire	Si	Raggiunto

**Tabella 6**

Priorità 2 Area di processo: <i>Continuità e orientamento:</i> Obiettivo di processo: Migliorare la continuità tra gli ordini di scuola (con fascicoli articolati) per il percorso formativo dei singoli studenti					
<i>Azioni previste</i>	<i>Soggetti responsabili dell'attuazione</i>	<i>Termine previsto di conclusione</i>	<i>Risultati attesi per ciascuna azione</i>	<i>Azione realizzate entro il termine previsto</i>	<i>Risultati effettivamente raggiunti</i>
Creazione di un portfolio alunni con informazioni formative rilevanti dall'Infanzia alla secondaria	Tutti i docenti dei tre ordini di scuola	Giugno 2019	Monitoraggio in itinere dei progressi formativi	In fase di elaborazione	
Predisposizione di un modello informativo, da fornire agli istituti superiori, degli studenti individuati dal Consiglio di classe	Consigli di classe terza secondaria	Marzo 2017	Favorire l'inserimento degli alunni in uscita al successivo grado di istruzione	No	Non raggiunto
Progettazione e programmazione comune di laboratori sulla continuità tra i diversi ordini di scuola	Funzioni strumentali e/o Commissioni	Novembre 2016	Agevolare l'inserimento degli alunni	Si	Raggiunto

**Tabella 7**

**Priorità 2**  
**Area di processo: *Continuità e orientamento:***  
**Obiettivo di processo:** Incrementare il protagonismo attivo degli alunni nelle attività di orientamento e render e tutte le azioni di orientamento svolte nell'istituto oggettivamente misurabili e verificabili

<i>Azioni previste</i>	<i>Soggetti responsabili dell'attuazione</i>	<i>Termine previsto di conclusione</i>	<i>Risultati attesi per ciascuna azione</i>	<i>Azione realizzate entro il termine previsto</i>	<i>Risultati effettivamente raggiunti</i>
Predisporre un nuovo fascicolo con questionari e test attitudinali	Funzione strumentale	Ottobre 2016	Migliorare la consapevolezza di sé dell'alunno	In parte	Parzialmente raggiunti (sviluppati i questionari, no i test attitudinali)
Predisporre delle attività per classi prime e seconde scuola secondaria.	Funzione strumentale	Ottobre 2017	Ampliare gli strumenti di approfondimento e rendere più efficace la scelta scolastica	In fase di elaborazione	Un incontro con una psicologa per alunni e genitori delle classi II di scuola secondaria di primo grado

**Tabella 8**

<b>Priorità 2</b> <b>Area di processo: <i>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</i></b> <b>Obiettivo di processo:</b> Attuare una Progettazione di Istituto condivisa dai tre ordini di scuola, con l' utilizzo di uno/due macro-progetti di carattere formativo trasversale incentivati da una opportuna progettazione finanziaria					
<i>Azioni previste</i>	<i>Soggetti responsabili dell'attuazione</i>	<i>Termine previsto di conclusione</i>	<i>Risultati attesi per ciascuna azione</i>	<i>Azione realizzate entro il termine previsto</i>	<i>Risultati effettivamente raggiunti</i>
Creazione staff di progettazione e controllo progetti	Docenti infanzia, primaria, secondaria	Settembre 2016	Condivisione finalità educativo-formative per gli alunni e organizzazione economico finanziaria per l'intero istituto	No	Non raggiunto

**Tabella 9**

<p><b>Priorità 2</b>  <b>Area di processo: <i>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</i></b>  <b>Obiettivo di processo:</b> Definizione di un regolamento specifico per ogni ordine di scuola</p>					
<i>Azioni previste</i>	<i>Soggetti responsabili dell'attuazione</i>	<i>Termine previsto di conclusione</i>	<i>Risultati attesi per ciascuna azione</i>	<i>Azione realizzate entro il termine previsto</i>	<i>Risultati effettivamente raggiunti</i>
<p>Stesura di un Regolamento di Istituto unico, riguardante le norme di comportamento corretto e responsabile, suddiviso per ordine di scuola e per le diverse componenti (docenti, Ata, alunni, genitori)</p>	<p>Dirigente, gruppo di lavoro docenti (tre insegnanti per ogni ordine di scuola, appartenenti a plessi diversi), DSGA.</p>	<p>Entro metà novembre 2016</p>	<p>Uniformità di intenti e miglioramento delle relazioni sociali, della sicurezza e dell'efficienza educativa e didattica</p>	<p>È stato realizzato nel mese di maggio 2017</p>	<p>Raggiunto</p>

**Tabella 10**

<b>Priorità 1</b>					
<b>Area di processo: <i>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</i></b>					
<b>Obiettivo di processo: Favorire la formazione dei docenti nell'ambito delle didattiche innovative /delle pratiche di insegnamento più partecipate</b>					
<i>Azioni previste</i>	<i>Soggetti responsabili dell'attuazione</i>	<i>Termine previsto di conclusione</i>	<i>Risultati attesi per ciascuna azione</i>	<i>Azione realizzate entro il termine previsto</i>	<i>Risultati effettivamente raggiunti</i>
Riepilogo delle competenze dei docenti in servizio, suddiviso per aree.	Docenti tutti	Annuale	Valorizzazione e divulgazione delle varie professionalità	No	Non raggiunto
Corso di autoaggiornamento di Istituto tenuto da docenti con specifiche competenze	Docenti tutti	Annuale	Miglioramento offerta formativa e didattica sulla scorta di un sistema scuola basato sull'utilizzo di buone prassi	No	Non raggiunto
Corso di aggiornamento nuove tecnologie digitali (Lim)	Docenti tutti	Annuale	Miglioramento offerta formativa e didattica	Si (solo per primaria e secondaria di primo grado)	Raggiunto

**Tabella 11**

<b>Priorità 1</b>					
<b>Area di processo: <i>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</i></b>					
<b>Obiettivo di processo: Favorire relazioni positive tra docenti con strategie etico-professionali condivise (accordi di Plesso, accordi di team)</b>					
<i>Azioni previste</i>	<i>Soggetti responsabili dell'attuazione</i>	<i>Termine previsto di conclusione</i>	<i>Risultati attesi per ciascuna azione</i>	<i>Azione realizzate entro il termine previsto</i>	<i>Risultati effettivamente raggiunti</i>
Creare report etico professionale per i docenti di scuola dell'infanzia e primaria secondaria	Dirigente, gruppo di lavoro docenti (tre insegnanti per ogni ordine di scuola, appartenenti a plessi diversi)	Giugno 2017	Migliorare e uniformare le relazioni tra i docenti e con il personale ATA e i genitori.	No	Non raggiunto

**Tabella 12**

Priorità 2 Area di processo: <i>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</i> Obiettivo di processo: Potenziare il legame tra Ptof e territorio, attraverso una progettazione condivisa, per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e sociale					
<i>Azioni previste</i>	<i>Soggetti responsabili dell'attuazione</i>	<i>Termine previsto di conclusione</i>	<i>Risultati attesi per ciascuna azione</i>	<i>Azione realizzate entro il termine previsto</i>	<i>Risultati effettivamente raggiunti</i>
Definizione di un Progetto di istituto unitario annuale e/o triennale su un macro-tema	Responsabili di plesso e Referenti dei dipartimenti disciplinari	Giugno 2017	Sviluppare il senso di appartenenza all'istituto da parte dei docenti, degli alunni e dei genitori	No	Non raggiunto
Incrementare la collaborazione attiva con l'Amministrazione Comunale, con gli Enti e le Associazioni presenti nel territorio mediante specifici progetti d'Istituto	Docenti coordinatori dei progetti (uno per ogni ordine di scuola)	Giugno 2019	Sviluppare e conoscere le molteplici risorse del territorio	In esecuzione	Creazione e mantenimento di alcuni progetti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetto biblioteca (verticale);</li> <li>- Più sport a scuola;</li> <li>- Giornata della memoria dei martiri di Mirano</li> </ul>

- |  |  |  |  |  |   |
|--|--|--|--|--|---|
|  |  |  |  |  | <ul style="list-style-type: none"><li>- Uscite in teatro (verticale);</li><li>- Educazione stradale (infanzia primaria);</li><li>- Protezione civile (primaria);</li><li>- Prevenzione SEPS (primaria, secondaria di primo grado);</li><li>- Bandera florida;</li><li>- Laboratorio della coop (primaria, secondaria di primo grado).</li></ul> |
|--|--|--|--|--|---|

**Tabella 13**

<b>Priorità 2</b> <b>Area di processo: <i>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</i></b> <b>Obiettivo di processo:</b> collaborare in maniera fattiva con le scuole Secondarie di secondo grado che accolgono gli studenti dell'Istituto per la restituzione degli esiti alla fine del 1° e 2° anno					
<i>Azioni previste</i>	<i>Soggetti responsabili dell'attuazione</i>	<i>Termine previsto di conclusione</i>	<i>Risultati attesi per ciascuna azione</i>	<i>Azione realizzate entro il termine previsto</i>	<i>Risultati effettivamente raggiunti</i>
Raccolta e tabulazione dati e informazioni dai vicini Istituti di scuola Secondaria di secondo grado	Docenti referenti per l'Orientamento e il RAV	Giugno 2019	Monitorare gli esiti scolastici in relazione al Consiglio Orientativo	In fase di attuazione	

Redatto dal *Comitato di autovalutazione e miglioramento*:

NOME	RUOLO
Mason Bertilla	Dirigente scolastica
Babato Annalisa	Docente
Balducci Cristina	Docente
Bertocco Elisa	Docente
Carando Valentina	Docente
Criconia Barbara	Docente
Cosma Martina	Docente
Gobbi Daniela	Docente
Penzo Greta	Docente
Salviato Pierangela	Docente
Sartorato Piermaria	Docente
Tacchia Laura	Docente